

[LA NOVITÀ]

E il mutuo prima casa spera nell'effetto Fondo di garanzia

LO STRUMENTO STATALE È MIRATO A CONCEDERE COPERTURE FINO AL 50% SU PRESTITI IPOTECARI ENTRO I 250MILA EURO PER GLI ACQUISTI DI ABITAZIONI PRINCIPALI

Sibilla Di Palma

Milano

Il settore immobiliare mostra segnali di risveglio e un ulteriore aiuto potrebbe arrivare anche dallo Stato. E' infatti ai nastri di partenza il fondo di garanzia statale per finanziare i mutui sulla prima casa. Vincenzo La Via e Giovanni Sabatini, rispettivamente direttori generali del Tesoro e dell'Abi, hanno sottoscritto il protocollo di intesa che fissa le modalità di adesione delle banche allo strumento e i termini del "manuale d'uso" della Consap, società del ministero dell'Economia e delle Finanze, alla quale è stata affidata la gestione del Fondo. Quest'ultimo è stato introdotto quasi un anno fa con la legge di Stabilità ed è regolato dal decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 settembre scorso). Con la sigla del protocollo d'intesa si aggiunge l'ultimo tassello per renderlo effettivamente operativo. L'obiettivo è in particolare concedere garanzie nella misura massima del 50% della quota capitale di mutui ipotecari, che non superino i 250mila euro, per l'acquisto (o l'acquisto con interventi di ristrutturazione e di

accrescimento dell'efficienza energetica) di immobili da adibire ad abitazione principale.

Sono escluse dalle agevolazioni le case di lusso, ovvero quelle appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi di importanza artistica o storica) o che presentino caratteristiche riconducibili agli immobili di prestigio. Il fondo potrà contare su una dotazione finanziaria di circa 650 milioni di euro, che potranno attivare circa 20 miliardi di euro di nuovi finanziamenti. L'obiettivo è favorire l'accesso al credito per la casa da parte dei cittadini e dare ulteriore impulso al rilancio del settore immobiliare, che in questi anni è stato tra i più colpiti dalla crisi. L'iniziativa sostituisce e amplia il raggio d'azione del vecchio fondo "Giovani Coppie", ora non più attivo.

Per poter fare richiesta è necessario, alla data di presentazione della domanda di mutuo, non essere proprietari di altri immobili a uso abitativo, a eccezione di quelli acquisiti per successione a causa di morte (anche in comunione con altri successori) e in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli. È inoltre previsto un tasso calmierato (tasso effettivo globale-Teg non superiore al tasso effettivo globale medio-Tegm, pubblicato trimestralmente dal ministero dell'Economia e delle Finanze) per le seguenti categorie: le giovani coppie (in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni); i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori; i giovani di età inferiore ai 35 anni titolari di un rapporto di lavoro atipico; conduttori di alloggi di proprietà degli IACP. In base al protocollo, le banche/intermediari finanziari



Il fondo di garanzia statale potrà contare su una dotazione finanziaria di circa 650 milioni di euro, che potranno attivare circa 20 miliardi di euro di nuovi finanziamenti



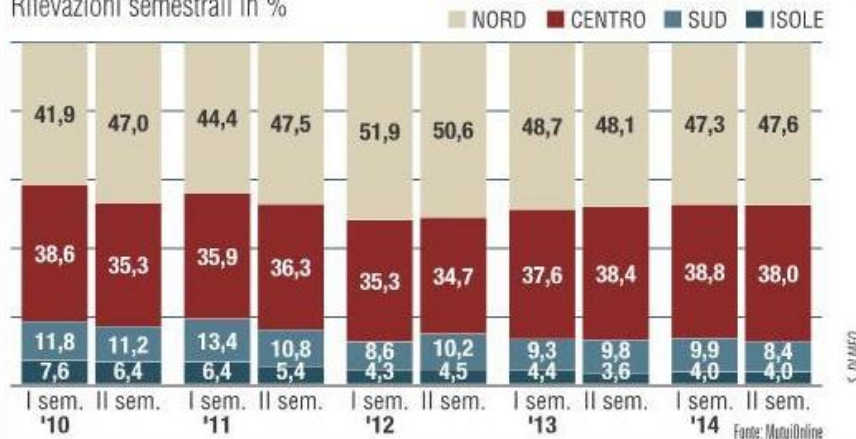
avranno trenta giorni lavorativi, dal momento della loro adesione all'iniziativa, per erogare il servizio ai cittadini. A patto, però, che la Consap abbia predisposto da almeno 30 giorni lavorativi il manuale d'uso per l'accesso degli istituti all'infrastruttura telematica.

Una volta attivata la procedura, i cittadini potranno presentare le domande di accesso al Fondo direttamente alla banca/intermediario finanziario al quale si richiede il mutuo ipotecario, utilizzando la modulistica che sarà disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro, sul portale della Consap e sui siti di tutte le banche/intermediari finanziari aderenti. Gli elenchi delle banche aderenti al Protocollo presso le quali sarà possibile richiedere le garanzie statali saranno invece disponibili sui siti della Consap e dell'Abi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MUTUI EROGATI PER AREA GEOGRAFICA

Rilevazioni semestrali in %





www.mutuionline.it

Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

MutuiOnline ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

Consulenza gratuita ed indipendente anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
MUTUO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



PrestitiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.